

## Proposte per contrastare l'inverno demografico e la distruzione della famiglia

### Premessa.

- I provvedimenti suggeriti superano la L. 448/98 (oggi applicata praticamente solo agli extra-comunitari): da "soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", a soggetti su cui investire. In concreto, si tratta di ampliare le agevolazioni a ogni fascia di reddito ISEE senza toccare il *welfare* a carico dello Stato, ma solo quello comunale.
- Le risorse necessarie saranno inizialmente limitate, perché gli investimenti sono destinati ai (a) cittadini italiani residenti nel Comune (b) cittadini comunitari residente nel Comune da almeno 5 anni (c) extra-comunitari residenti nel Comune da almeno 10 anni.

### 1. MATERNITÀ

- assegno di gravidanza concesso dal quarto mese;
- *Family Card* per beni di consumo in esercizi convenzionati dall'Amministrazione nel 1° anno (pannolini, ecc.);
- assegno di maternità, da corrispondere per i primi anni dalla nascita;
- *Social Card* (contributo periodico per fare la spesa in esercizi convenzionati) per la famiglia con più di 2 figli, per alcuni anni dalla nascita dell'ultimo figlio;
- accordi e facilitazioni per le reti di volontariato che sostengono le famiglie unigenitoriali.

### 2. FAMIGLIA IN DIFFICOLTÀ

- punto di ascolto per famiglie in crisi; supporto psicologico volto al rafforzamento della famiglia (previa attenta verifica del personale ASL);
- promozione di corsi di sostegno alla famiglia anche tramite le reti di volontariato che abbiano lo scopo di rendere stabile l'istituto familiare;
- contributo in conto interessi per mutuo prima casa da stipularsi con istituto di credito convenzionato tramite l'Amministrazione.

### 3. ANZIANI E DISABILI

- Bonus economico per le famiglie che gestiscono grandi anziani o persone con disabilità;
- aste di acquisto gestite dall'Amministrazione per la fornitura di presidi (pannolini, ecc.);
- accordo con ASL per canale di semplificazione e velocizzazione burocratica di assistenza paramedica a domicilio, coordinamento medico e ottenimento del supporto sanitario;
- accordi con reti di volontariato funzionali ai piccoli bisogni quotidiani e all'assistenza (accompagnamento a visite, accesso al vitto per gli immobilizzati, solitudine, ecc.).

### 4. EDUCAZIONE

- Revisione verso la fascia alta ISEE per la retta della scuola per l'infanzia;
- revisione delle convenzioni comunali con le scuole paritarie, nella prospettiva di una concorrenza virtuosa con le statali e per una vera libertà di scelta della famiglia;
- *Family Card* per il materiale scolastico in esercizi convenzionati dall'Amministrazione;
- sportello contro il gender e la falsa educazione all'affettività, patrocinio legale e canale preferenziale per segnalazioni delle violazioni della normativa al Provveditorato;
- affiancamento del volontariato pro-famiglia per partecipare ai bandi regionali per formare sostituti degli educatori delle ASL.

**CONCLUSIONE.** Successivamente, quando la platea dei beneficiari si amplierà, basterà rivedere i costi delle precedenti amministrazioni, specie quelli pseudo-culturali e di finanziamento al gregge di mangia-a-sbafo del centro-sinistra.